

LA COMPETENZA ... *indisciplinata*

ovvero... TRA DISCIPLINE E MATERIE DI INSEGNAMENTO



di Tiziano Pera

T. Pera - LA COMPETENZA... *indisciplinata*



I tempi del TEMPO



Noi chiamiamo "**scuola**" un luogo definito, localizzato, ma la sua anima non è là: è nei sogni dell'allievo.

D'accordo: l'allievo deve "**sapere**" e dunque dev'esser padrone dell'alchimia che trasforma le parole udite, i fenomeni osservati, gli odori e le situazioni in saperi da mobilitare per agire ... ma

il sapere non è mai fine a se stesso: è al servizio dei sogni.



T. Pera - LA COMPETENZA ...*indisciplinata*



I tempi del TEMPO

Mentre viviamo lo scorrere del tempo collettivo, dobbiamo cogliere lo scorrere dei tempi individuali.

*Come ogni **seme** ha un suo terreno ed un suo tempo per germogliare, così è per ogni **allievo** che costruisce il proprio stesso sapere e la propria competenza*



T. Pera - LA COMPETENZA... *indisciplinata*



Lo specchio e la finestra

- *La disciplina è uno **specchio** che riflette, non è la realtà:*
- *lo specchio non è la finestra così come la realtà non è ciò che il vetro riflette.*
- *La realtà ha sempre lati oscuri che vanno **svelati e rivelati**: non basta la **luce disciplinare** per penetrare gli oggetti e i fenomeni.*
- *Il sapere, come il piacere, non si nutre di immagini ma di contatto autentico, fisico, profondo.*



Disciplina-specchio

Dal lat. "*discipulus*", discepolo:



- prevede l'atto di *istruire* impartendo ordini, regole, esercizi a chi si addestra
- *istruire* o *in-struire*, cioè...
costruire, comporre, fabbricare, dare una struttura, ammaestrare, addottrinare, informare (dare forma a chicchessia)



Disciplina (dal vocabolario)



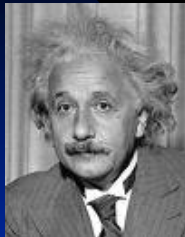
- Modo o regola d'insegnare un'arte o una scienza
- Complesso di norme che impongono l'obbedienza, l'adempimento dei doveri e regolano la convivenza in una comunità
- Mazzo di funicelle per flagellazione (penitenza).



T. Pera - LA COMPETENZA ...*indisciplinata*



Disciplina, aspetti correlati



- *Statuto epistemologico*
- *Complesso di leggi in sequenza che illustrano la stratificazione delle verità relative accettate dalla Comunità di esperti e (scienziati come "iniziati")*
- *Linguaggio specifico per gli adepti*
- *Difficoltà come ontologia.*



Le discipline

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Chimica
- Fisica
- Biologia (SdV)
- Geologia (SdT)
- Geografia
- Musica



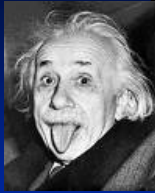
Le discipline

- Italiano
- Storia
- Matematica

Scienze

- Geografia
- Musica



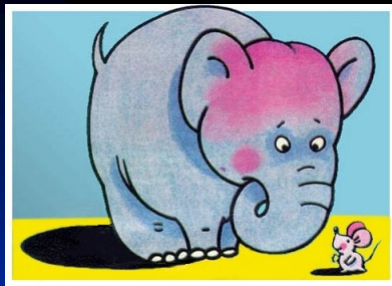


Dunque **la disciplina** è **per istruire**

Nel contesto della **disciplina**

- Chi compie l'atto di istruire? Chi è il soggetto dell'azione?
- Qual è la reciproca posizione di insegnante e allievo? Chi è principalmente attivo?

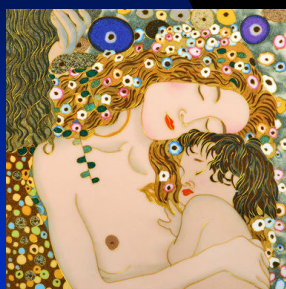
- Le proporzioni



- Le possibili conseguenze



Materia-finestra



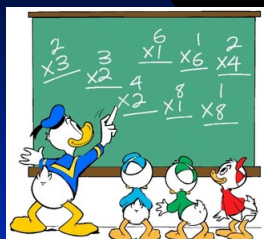
- Dal lat. “**matèria**”, sanscr “**mâtram**”, misura, come “cosa misurabile”, dalla radice “**mà**”, misurare e anche preparare con mano, costruire, cioè formare, radice comune a “**màter**”
- Da “**màter**”, madre, qui come sostanza prima, da cui altre possono essere formate
- Tutto ciò che occupa uno spazio ed ha peso e forma



Materia (dal vocabolario)



- Nome generico di tutto ciò che esiste, che occupa spazio e che perdura nel tempo
- Qualsiasi **oggetto di studio**, di considerazione, di speculazione di **insegnamento**
- Ciascun oggetto di studio proprio di un corso scolastico
- Argomento , contenuto di un libro, di un film

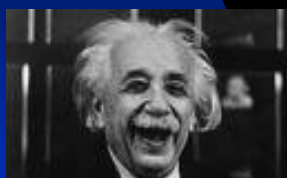


Materia, aspetti correlati

- *Non segue statuto epistemologico*
- *Presenta un complesso di leggi, ma con propedeuticità variabili*
- *Si misura criticamente con la stratificazione delle verità relative accettate dalla Comunità di esperti e (scienziati)*
- *Prevede un linguaggio transitorio (dal parlato allo specifico)*
- *Prevede la facilitazione come ontologia.*



Dunque **la materia** è **per generare**



Nel contesto della **materia**

- *Chi è il soggetto che genera?*
- *Qual è la reciproca posizione di insegnante e allievo? Chi è il vero attore?*



La materia di insegnamento



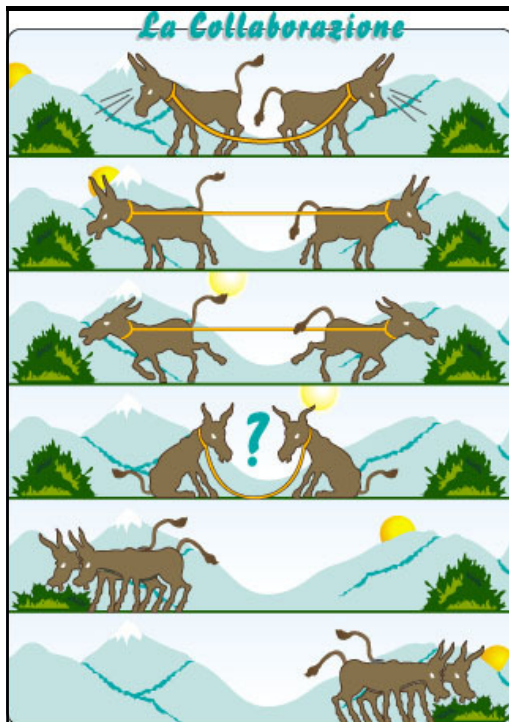
- è **centrata sulla didattica**, non sulla disciplina;
- **scompagina l'epistemologia** disciplinare per seguirne una didattica,
- **non percorre** necessariamente la stessa **propedeuticità**
- **frequenta la trasposizione dei linguaggi**



La DIDATTICA trasforma la disciplina in materia di insegnamento



- ★ producendo **racconto**;
- ★ producendo **pensiero**;
- ★ producendo **coscienza**;
- ★ producendo **incanto**;
- ★ producendo **storia**;



Implica
collaborazione
 e ricerca di **ruoli**
scambievoli:

- di attore e attante
- di atleta e allenatore
- di accompagnato e accompagnatore

Contrariamente
all'idea:

- di giudice e giudicato

T. Pera - LA COMPETENZA ...*indisciplinata*

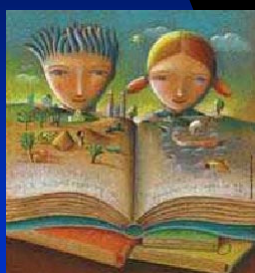


Gli studenti sono i veri protagonisti





Variatione sul tema, ovvero
TRAGUARDI di COMPETENZA



**Dalla scuola del programma
alla scuola dell'allievo**

**Dalla scuola del saper fare
alla scuola del saper agire**



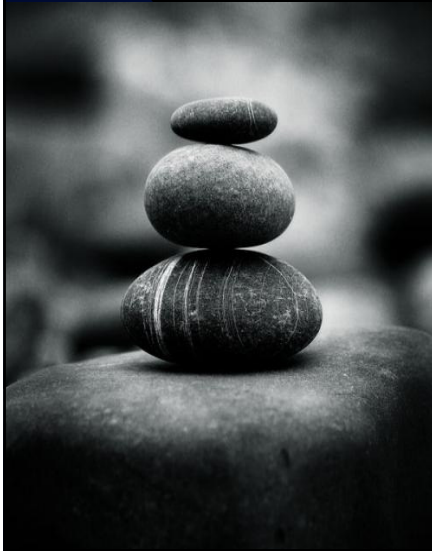
La **competenza**
è basata sulla materia
più che sulla **disciplina**,
è fatta di **esperienze**
più che di **esperimenti**,
è gravida di emozione...
per generare ulteriorità.



La **competenza** è dunque
indisciplinata...
**per mangiare alla mensa
della scuola onde evitare
di esserne mangiati!**



T. Pera - LA COMPETENZA... *indisciplinata*



***e allora,
come abbiamo visto
e sentito fin qui,
nel programmare per
competenze
occorre sempre ricordare
che...***



T. Pera - LA COMPETENZA... *indisciplinata*

***...la testa conosce,
ma è il corpo che sa!***



grazie per l'attenzione

